

LOMBARDI «L'Ausl deve pagare le Terme»

«L'AUSL di Rimini versi la cifra dovuta alla Riccione Terme. Si eviterà così che l'importante azienda con i suoi 140 dipendenti, entri in crisi». E' la sintesi di un'interpellanza che il consigliere regionale **Marco Lombardi** (Pdl) presenterà al presidente della giunta regionale con la speranza che solleciti i vertici dell'Ausl a chiudere questa incresciosa partita. La Spa ha in corso un procedimento giudiziario, all'interno del quale contesta tutti gli addebiti attribuiti. Intanto l'Azienda sanitaria ha fatto scattare il blocco dei pagamenti. D'altra parte, come sottolinea Lombardi «l'Ausl ipotizza di dover ricevere dalle Terme un notevole risarcimento». Un lungo braccio di ferro che allo stabilimento riccionese, come ha dichiarato Giorgio Piccioni, è già costato ipoteche di tre milioni di euro. A questi soldi è stata aggiunta, a ulteriore garanzia, una fideiussione di un milione di euro, consegnata al giudice, su richiesta dall'Ausl. Soldi con i quali, osserva Lombardi, «le Terme avrebbero coperto ampiamente i possibili esborsi per spese di giustizia e per eventuali risarcimenti all'Azienda». E ancora: «A fronte della somma indebitamente trattenuta, l'Ausl disporrebbe attualmente di garanzie per due milioni di euro. Non dovrebbe quindi più sussistere alcun motivo per proseguire nel suo atteggiamento dilatorio». Lombardi invita quindi i vertici dell'Ausl a saldare il conto. Domani sera intanto alle terme festa con gli Aquilani. Tutte presenti, quelli arrivati tramite i comuni. Mancano all'appello quelli che si organizzavano da soli.

ni. co.

